



Famiglia: Cervidi

Genere: *Cervus*

Specie: *Cervus elaphus corsicanus*, Erxleben 1777

Nome comune: Cervo sardo

## Cervo sardo

### IDENTIFICAZIONE

Sottospecie sardo-corsa del cervo europeo di cui risulta più piccolo e con *palco* più semplice. Il maschio pesa circa 100-135 kg, la femmina 70-90. Il maschio differisce da questa anche per la struttura più robusta, la presenza delle corna (*palchi*) e di folte peli nel collo (*criniera*). Le corna, che nei giovani compaiono per la prima volta a 10 mesi come stilette non ramificate, cadono ogni anno a febbraio-marzo e iniziano a ricrescere subito. A luglio hanno già le dimensioni definitive ma sono ancora ricoperti da uno strato sottile di pelle (*velluto*). Il mantello estivo è bruno rossiccio con striatura scura lungo tutto il dorso, quello invernale è più scuro. Nei piccoli sino a 3-4 mesi sono presenti piccole macchie bianche utili per mimetizzarsi tra il fogliame. Ha zampe lunghe terminanti con due dita principali rivestite da uno zoccolo che spesso usa come arma di difesa. Vive circa 14 anni.

### ALIMENTAZIONE

È un erbivoro ruminante brucatore e pascolatore. Si nutre di piante erbacee, di foglie e germogli di vari alberi (*salice*, *fillirea*, *corbezzolo*) e di frutta.

**COMPORAMENTO**

È attivo durante tutta la giornata e alterna i momenti di pascolo a quelli di ruminazione e riposo. Nelle aree dove è disturbato ha abitudini più crepuscolari. Vive in gruppi mono sessuali separati. Quelli femminili sono composti da una adulta dominante, da altre femmine con lei imparentate e dai giovani dell'anno. Quelli maschili dai giovani di 2-4 anni. I maschi adulti vivono solitari.

**RIPRODUZIONE**

Il periodo riproduttivo va da fine agosto ai primi di ottobre. I maschi adulti scelgono i territori favorevoli e qui si impadroniscono di un gruppo di femmine formando l'harem. In questo periodo il maschio tramite il *bramito* e i *fregoni*, delimita il territorio, tiene lontani gli altri maschi e richiama le femmine. Solo raramente ci sono scontri tra maschi per il predominio territoriale. Ad aprile-maggio dopo 8 mesi di gestazione nasce 1 piccolo che verrà allattato sino a 6 mesi.

**HABITAT**

Predilige aree boscate e cespugliate intervallate da radure a pascolo dal livello del mare sino alla montagna.

**STATUS**

A serio rischio di estinzione negli anni '60-80. Oggi è aumentato di numero, ma è ancora considerato minacciato. È particolarmente protetto da leggi regionali, nazionali e internazionali. Il bracconaggio e la riduzione dell'habitat sono le attuali minacce.

**AREALE DI DISTRIBUZIONE**

Presente in 3 areali nel sud Sardegna; Arburese, Sarrabus e Sulcis. È stato reintrodotta dall'Ente Foreste in altre aree della Sardegna tra cui i territori di Pattada, Seui, Urzulei, Villacidro.

